

L'Araldo di S. Antonio

Direttore Responsabile: Dr. F. De Francesco
Direttore Editoriale: Giorgio Nalin

Periodico di cultura religiosa e informazione

PADRI ROGAZIONISTI - Via S. Cecilia, 121 - 98123 Messina - Tel. 090 669705

351 3557474 - c/c Postale n° 5967 - casamadre@tiscali.it - www.basilicaantoniana.it



Lettera del Direttore

Carissimi amici e benefattori,

L'estate e con essa anche il tempo delle vacanze è arrivato. I mesi estivi ci offrono l'occasione di un sano riposo e di evadere dalle nostre consuete attività. Anche i nostri ragazzi si stanno godendo questi mesi di intenso calore, soprattutto nella nostra Sicilia, tra mare e passeggiate sulle colline messinesi.

Auguro a tutti di beneficiare di un sufficiente periodo nel quale essere a maggior contatto con la natura per ritemperare lo spirito e il corpo. Per i più attenti ai valori dello spirito da anni ormai c'è la possibilità di trascorrere alcuni giorni presso monasteri e centri di spiritualità, che si trovano sovente in luoghi ameni, anche a costi molto contenuti. Basta fare una veloce ricerca in internet su ospitalità religiosa e si scoprono luoghi e ambienti per tutte le esigenze.

Qui all'Antoniano il periodo estivo resta un tempo di impegno pastorale. Dopo la grande festa di S. Antonio che coinvolge la città e le regioni vicine, molti sono soliti far visita al nostro santuario per sostare in preghiera davanti al simulacro del Santo di Padova, e in cripta dove riposano le spoglie mortali del nostro santo fondatore Sant'Annibale Maria Di Francia e per visitare il museo. A metà agosto festeggeremo la beata Vergine Maria Assunta in cielo. In Lei possiamo contemplare, realizzato per straordinario privilegio, quello che sarà il nostro destino, grazie al mistero pasquale di Gesù. Ci affidiamo a Lei e affidiamo il mondo intero, ancora in balia della violenza delle guerre, alla nostra Madre celeste, perché ci ottenga dal suo Divino Figlio finalmente il dono della pace. Il Signore ci benedica tutti e ci protegga.

P. Giorgio Nalin



L'Antoniano di Messina, 140 anni di vita. Il terremoto del 1908 e la ricostruzione

(terza parte)

(sommario delle parti precedenti) L'Opera avviata alle case Avignone da P. Annibale a favore degli orfani e dei poveri va organizzandosi. Inaugurata una cappellina, centro del quartiere, si allestiscono laboratori di formazione professionale per ragazze e donne, scuole serali per i fanciulli. Per i numerosi minori abbandonati apre nel 1883 l'orfanotrofio. Bisognoso di collaboratori, che chiede costantemente al Signore secondo il comando evangelico: "Pregate il Signore della messe...", fonda le Congregazioni delle suore FDZ e dei Rogazionisti.

Il terribile terremoto del 28 dicembre 1908 pareva stroncare tutta l'attività ormai prospera e condotta con grande e continuo dispendio di denaro, forze, salute, impegni, responsabilità. Ma P. Annibale non si perde d'animo, con i suoi collaboratori, soprattutto P. Palma e P. Vitale, procede alla ricostruzione con nuovi criteri dei locali. Edifica la Chiesa, Tempio della Rogazione Evangelica (prima chiesa nel mondo dedicata alla preghiera per le vocazioni) e Santuario di S. Antonio per la diffusione del culto al Taurinuro di Padova. La nuova chiesa, inaugurata il 4 aprile 1926, che ha il vanto di essere la prima chiesa in muratura costruita in città dopo il terremoto, ha una impostazione classica a tre navate ed è ispirata alle forme dell'architettura rinascimentale. Resta ancora oggi una delle chiese più frequentate in città per il decoro delle celebrazioni e la disponibilità per il sacramento della riconciliazione e la preghiera per le vocazioni.

Al posto delle casette, sorge quindi l'istituto antoniano. Successivo di circa un decennio alla costruzione della Chiesa, ne è strettamente collegato con una coerente unità stilistica così da costituire un complesso armonico e unitario. La sopraelevazione di un piano negli anni 70 ne dà la fisionomia attuale, arricchita, in occasione della canonizzazione del Fondatore nel 2004, di una cripta che ospita l'urna contenente il corpo del Santo con alcuni locali di disimpegno e il museo. (continua)



La scuola nel segno di «"I care", mi interessa!»

di Dominga Carrubba



Piace andare incontro alle vacanze scolastiche con le parole di Gesù rivolte ai discepoli e ad una grande folla in occasione del Discorso della montagna, consegnando l'insegnamento delle Beatitudini: «Voi siete il sale della terra, attenzione a non perdere il sapore!» (Mt 5,13)

Forse che c'è differenza fra i discepoli e gli studenti nel partecipare attivamente alla formazione spirituale del popolo di Dio?

Non può esservi alcuna differenza, perché gli studenti abitano la scuola come cantiere dell'educazione nel cammino sinodale per abbattere le mura dell'individualismo alzato dall'egoismo e dare voce alle solitudini emarginate tramite l'inclusione.

«Benedite, o Cuore amorosissimo, il principio e l'incremento di questa Casa con questa scuola di lavori e di cristiana educazione; affidatela Voi stesso, o Cuore dolcissimo alla vostra e nostra Immacolata Madre Maria [...]» - sosteneva Sant'Annibale M. Di Francia.

Le vacanze rappresentano l'occasione per proseguire il

cammino iniziato coi docenti sui libri e applicarlo nella quotidianità della spensieratezza estiva, quando il motto «"I Care", mi interessa!» ereditato da Don Lorenzo Milani si sperimenta sul campo dei giochi, ripetendo «m'interessa» dell'altro incontrato sul banco della vita.

Quella *cristiana educazione* predicata da Sant'Annibale è il sale della terra che consegna la forma spirituale alla sostanza materiale delle azioni nel seguire un cammino trasversale, anche tecnologico così testimoniando l'incontro con Gesù tutte le volte in cui la conoscenza tramuta in *autostrada per il Cielo* tramite l'Eucarestia – come pensava il Beato Carlo Acutis. Non dimentichiamo che ciascuno degli alunni cresce con la mano nella mano dei genitori e del docente, così descritto da Papa Francesco:

«Per trasmettere contenuti è sufficiente un computer, per capire come si ama, quali sono i valori, e quali le abitudini che creano armonia nella società ci vuole un buon insegnante».

Buone vacanze agli alunni e ai docenti che formano la scuola della vita...

cronache nostre

Festa di Sant'Annibale

Come è noto a Messina la ricorrenza del Fondatore dell'Antoniano è anticipata al 16 maggio, anniversario della sua canonizzazione della quale ricorre quest'anno il ventesimo anniversario. Per questa ragione ha avuto una particolare solennità. La Santa Messa principale, concelebrata da numerosi confratelli, presenti Autorità civili e militari, è stata presieduta da Sua Ecc.za Mons. Giovanni Intini, arcivescovo di Brindisi. È seguita la tradizionale benedizione delle gardenie, che ricorda un evento prodigioso della vita di padre Annibale, e poi la processione per le vie della città. Il giorno successivo si è tenuta una manifestazione culturale nella sala Laudamo della Città per evidenziare P. Annibale come maestro di santità che ha avuto seguito in diversi suoi figli e figlie per i quali si è avviato il processo di canonizzazione.



8 Giugno Festa del Premio

Abbiamo ripreso alla fine dell'anno scolastico la manifestazione della Festa del Premio interrotta negli anni scorsi per la pandemia. È stata l'occasione nella quale i bambini e i ragazzi si sono esibiti in danze, canti e recite di fronte ai famigliari, ai benefattori e agli amici dell'Istituto prima delle vacanze estive. Come ogni anno è stato riconosciuto il merito che ciascuno ha dimostrato attraverso l'impegno di comportamento e di studio con un piccolo omaggio offerto dai benefattori. Per i piccoli protagonisti è stata anche l'occasione per



ringraziare gli educatori e i volontari che li hanno accompagnati e guidati durante l'anno.

Ringraziano e si raccomandano a
SANT'ANTONIO E SANT'ANNIBALE

Isabella
(nipote di
Lucia Di
Pietro)
CDN



Gessica Francesca
(nipote di
Frezza
Francesca)
AUS



Francesca e Angelique
(nipoti di
Frezza Francesca)
AUS

Mia Anna
(nipote di
Frezza
Francesca)
AUS



Ringraziano il Santo

DALL'ITALIA

Russo Assunta - Maiorana Carmela - Gazzara Maria - Iannetti Cecilia
Contini Orestina - Mascaro Antonietta - Spadafina Fredella Maria
Perera Geethani - Cucinotta Paolo - Belluccia Sofia Angela
Russo Leto Maria Caterina - Fam. Iadarola - Santella
Ferraro Montaldo Giuseppa - Di Fede Crisafulli Carmela

DALL'ESTERO

Maria Mazzeo - Laura Beninati - Ann Naticchi - Connie Castorio
Caterina Paterniti - Agata Tiné - Joy A. Ventura
Nicola Valerio - John Bordonaro

Kamel e Sharuk



Due anni fa, due bambini dallo Sri-Lanka, di 10 e 7 anni, Kamel e Sharuk (nomi di fantasia) sono arrivati a Messina con i loro genitori. La situazione familiare è stata fin dall'inizio decisamente precaria, al limite della sopravvivenza. Il padre inoltre, che svolgeva lavori saltuari, si dimostrava spesso violento con la moglie e i figli anche per abuso di alcol. I due bambini, impossibilitati a comunicare il disagio che vivevano, anche per la non conoscenza dell'italiano, crescevano nell'angoscia. Su indicazione della scuola dove emerse il problema, sono stati accolti all'Antoniano. Dopo un primo prolungato approccio di conoscenza e di accoglienza, grazie al sostegno delle educatrici e dei volontari, i bambini hanno iniziato a guadagnare fiducia, apprendendo l'italiano, e a ritrovare la gioia del gioco e dell'amicizia con gli altri. Grazie alla collaborazione di benefattori sollecitati dall'Antoniano, hanno ricevuto vestiario per loro e arredi per la loro abitazione. La madre è stata inserita nel mondo del lavoro. Oggi, la famiglia vive in serenità, il padre ha superato l'abuso di alcol, e la madre esprime gratitudine, affermando che siamo costantemente nei suoi pensieri e nelle sue preghiere.

GRETA

Ilde a soli 15 anni era già madre di due figli. Li lascia alla sua famiglia al suo paese, la Romania, e raggiunge l'Italia per poter lavorare. Qui conosce un uomo dalla cui relazione nasce una bambina, Greta (nome di fantasia). Si tratta di una relazione sentimentale difficile che la costringe a scappare più volte per sfuggire alle violenze e alle minacce. Raggiunta Messina, la mamma ricorre all'Antoniano dove trova accoglienza amorosa per la figlia, spesso traumatizzata per le liti, supporto e attenzione anche per lei finché ha il coraggio di abbandonare definitivamente il compagno. Con il nostro aiuto si ricostruisce una nuova vita, trova lavoro e riesce ad affittare e arredare una casa dove accogliere insieme i suoi tre figli. La bambina, in particolare, con noi ha trovato un ambiente sereno e sicuro, dove ha potuto conoscere tranquillità e amicizia.



SOSTIENI I PROGETTI DI CARITÀ DELL'ANTONIANO DI MESSINA

CENTRO EDUCATIVO

I bambini e bambine antoniani, provenienti da famiglie in difficoltà per disagi socio-economici trovano nel Centro assistenza e cura una crescita sana sia fisica che intellettuale, secondo l'ideale di Sant'Annibale.

- Con 10 € doni alimenti per un giorno a un bambino
- Con 50 € doni zainetto, cancelleria e quaderni
- Con 100 € doni vestiti e scarpe a un bambino



MISSIONI

Contribuisci al sostegno delle Missioni Rogazioniste che operano in situazioni di povertà all'estero: Albania, Rwanda, Cameroun, Angola, India, Filippine, Indonesia, Vietnam, Papua, Sri Lanka, Paraguay, Repubblica Centrafricana.

- Con 10 € doni cibo e vestiario ad un bambino
- Con 30 € doni un corredo scolastico ad un alunno povero
- Con 100 € sostieni una famiglia bisognosa



BASILICA - SANTUARIO

La Basilica – Santuario S. Antonio offre un qualificato servizio pastorale a numerosissimi pellegrini e devoti. Il tuo contributo aiuta a sostenere le ingenti spese di gestione e di manutenzione.

- Con 10 € offri un cero votivo
- Con 30 € offri un contributo per le utenze
- Con 50 € partecipi alle spese di gestione e manutenzione



CONSULTORIO MEDICO

Il Consultorio medico S. Antonio, sostenuto da medici volontari, assicura visite mediche ai poveri.

- Con 30 € contribuisce all'acquisto di farmaci
- Con 50 € contribuisce all'acquisto di attrezzature medico-sanitarie



MENSA DEI POVERI

La mensa di S. Antonio prepara e distribuisce, grazie all'impegno di generosi volontari più di 250 pasti caldi al giorno nella tipologia dell'asporto per famiglie e anziani, e in sala per i bisognosi.

- Con 7 € doni un pasto completo
- Con 100 € assicuri gli alimenti preparati dalla mensa per una settimana ad una famiglia
- Con 50 € contribuisce all'acquisto di generi alimentari di largo uso (pasta, riso, olio, ecc.)
- Con 50 € contribuisce all'acquisto di detersivi per l'igiene degli ambienti



DONAZIONI E LASCITI TESTAMENTARI

Le **DONAZIONI** e i **LASCITI TESTAMENTARI** a favore delle nostre Opere caritative e assistenziali sono un grande aiuto che perpetua nel tempo l'affetto e la generosità nei confronti dei piccoli, dei poveri e degli emarginati. Per fare una donazione o un lascito testamentario non bisogna possedere grandi patrimoni e non vuol dire necessariamente donare l'intero patrimonio. Si può decidere di lasciare anche una piccola somma o una porzione degli averi, tutelando così i familiari e le persone care.

A questo scopo, nel testamento si può utilizzare la seguente dicitura:

«Lascio (o Dono) (citare la somma o il bene) all'Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio di Via Santa Cecilia, 121 - Messina, per le proprie finalità caritative e assistenziali».

Per maggiori informazioni e/o chiarimenti, contattare il Padre Direttore al numero telefonico 090 669705.

NON FARCI MAI MANCARE UN TUO GESTO DI SOLIDARIETÀ - GRAZIE DI CUORE!

PUOI INVIARCI IL TUO PREZIOSO SOSTEGNO TRAMITE:

- **DONAZIONI ONLINE** collegandoti al nostro sito: www.basilicaantoniana.it
- **VERSAMENTO SU C.C.P. N. 5967** intestato a: Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio
- **BONIFICO POSTALE** IBAN: IT 17 P 07601 16500 000000005967
- **ASSEGNO BANCARIO** non trasferibile intestato a: Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio
- **BONIFICO BANCARIO** Banca Agric. Pop. di Ragusa IBAN: IT 33 H 05036 16500 CC0651322738
- **5 X 1000** all'Assoc. di Volontariato S. Antonio e S. Annibale dei Rogazionisti Cod. Fisc.: 97097880831

SIAMO A TUA DISPOSIZIONE PER LA CELEBRAZIONE DI:

- ❖ **Ss. Messe a data libera:** per le proprie intenzioni, per i cari defunti, per ringraziare o per chiedere grazie particolari, ecc.
- ❖ **Ss. Messe Gregoriane:** celebrazione di 30 Ss. Messe, una al giorno per 30 giorni consecutivi, per un solo defunto.
- ❖ **Ss. Messe Perpetue:** a questa Pia Opera, le cui donazioni vanno a supporto delle nostre Missioni all'estero, si possono iscrivere sia vivi che defunti. La persona iscritta partecipa ai benefici della S. Messa quotidiana celebrata per tutti gli iscritti e sarà inviato un attestato di iscrizione.

Informativa ex art. 13 Codice Privacy

I Suoi dati personali presenti nel nostro database sono trattati dal Titolare del Trattamento Istituto Antoniano Maschile Santuario S. Antonio, Via S. Cecilia, 121 - 98123 Messina, manualmente e con strumenti informatici e non sono comunicati né diffusi a nessuno ma solo resi disponibili ai responsabili ed agli incaricati preposti ai seguenti trattamenti: registrazione ed elaborazione dati, redazione e spedizione di mail a scopo di informazione periodica. Ai sensi dell'art. 7 del codice potrà esercitare i relativi diritti, tra cui consultare, modificare, chiedere di integrare, rettificare e cancellare i Suoi dati o opporsi al loro trattamento contattando il Titolare all'indirizzo e-mail: privacy@basilicaantoniana.it